



Rassegna Stampa

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|---|---|------------|---|------|
| Rubrica Consorzi di Bonifica | | | | |
| 13 | Ciociarina Editoriale Oggi | 25/02/2025 | <i>Via libera al bilancio consuntivo</i> | 3 |
| 30 | Corriere Romagna di Forlì e Cesena | 25/02/2025 | <i>Emergenza idraulica, i volontari hanno effettuato corso di formazione</i> | 4 |
| 1+10 | Gazzetta di Carpi | 25/02/2025 | <i>Ripiantati gli alberi: sul Secchia torna il bosco raso al suolo</i> | 5 |
| 25 | Gazzetta di Mantova | 25/02/2025 | <i>Frana in via Cantone: allarme sicurezza Lavori del consorzio</i> | 7 |
| 3 | Il Quotidiano di Sicilia | 25/02/2025 | <i>Ambiente, norme sulle energie rinnovabili</i> | 8 |
| 18 | Il Resto del Carlino - Ed. Cesena | 25/02/2025 | <i>Volontari al lavoro per affrontare situazioni di emergenza idraulica</i> | 10 |
| VI | Il Tirreno - Ed. Grosseto | 25/02/2025 | <i>L'idrovora entra in funzione. Ed e' un vero spettacolo</i> | 11 |
| XV | Il Tirreno Ed. Lucca-Viareggio-Versilia-Massa-Carrara | 25/02/2025 | <i>Valanga di plastica raccolta dai volontari nei corsi d'acqua</i> | 12 |
| 1+3 | La Nazione - Ed. Massa | 25/02/2025 | <i>Maxi pulizia dei volontari al Canal Magro Fescione per l'iniziativa del Consorzio</i> | 13 |
| 15 | La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia | 25/02/2025 | <i>'Sabato dell'ambiente' Liberata via Sezioni</i> | 16 |
| 27 | La Nuova Ferrara | 25/02/2025 | <i>La storia di Spina e i tre archeologi L'incontro alle 15</i> | 17 |
| 35 | La Nuova Sardegna | 25/02/2025 | <i>Gli agricoltori scelgono la continuita' Conferme al Consorzio di bonifica</i> | 18 |
| 8 | La Voce di Rovigo | 25/02/2025 | <i>Incontro tra i vertici dei consorzi di bonifica</i> | 19 |
| 9 | Latina Editoriale Oggi | 25/02/2025 | <i>Via libera al bilancio consuntivo</i> | 20 |
| 22 | Liberta' | 25/02/2025 | <i>Croce Rossa in festa una nuova ambulanza in servizio a Borgonovo</i> | 21 |
| 33 | Messaggero Veneto | 25/02/2025 | <i>Lignano potenzia l'idrovora Tutela contro l'allagamento</i> | 22 |
| 31 | Messaggero Veneto - Ed. Pordenone | 25/02/2025 | <i>Oggi incontro di zona col Consorzio di bonifica</i> | 23 |
| Rubrica Consorzi di Bonifica - web | | | | |
| | AskaneWS.it | 25/02/2025 | <i>Regione Lazio, Righini: Consorzi bonifica, bene sul Litorale nord</i> | 24 |
| | AGRO24.IT | 25/02/2025 | <i>Scafati, prosegue la pulizia dei canali: in azione la motobarca falciante</i> | 26 |
| | Anagnia.com | 25/02/2025 | <i>ANBI Lazio: approvato il bilancio consuntivo del Consorzio di Bonifica litorale nord di Roma, conclu</i> | 28 |
| | Calabriamagnifica.it | 25/02/2025 | <i>Crotone, irrigazione abusiva: sanzioni per otto aziende</i> | 32 |
| | Elbareport.it | 25/02/2025 | <i>L'Elba tornata quasi alla normalita' dopo il nubifragio</i> | 34 |
| | Gazzettamatin.com | 25/02/2025 | <i>Regione Lazio, Righini: Consorzi bonifica, bene sul Litorale nord</i> | 36 |
| | Goldwebtv.it | 25/02/2025 | <i>Consorzio di Bonifica. Todisco: "I Regi Lagni? Parte una straordinaria opera. Verde e piste ciclabil</i> | 37 |
| | Ilrestodelcarlino.it | 25/02/2025 | <i>Volontari al lavoro per affrontare situazioni di emergenza idraulica</i> | 39 |



CONSORZIO BONIFICA LITORALE NORD

I NUMERI

IL CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD di Roma ha un comprensorio di

134
COMUNI

627.000
ETTARI
di superficie complessiva ricadenti in quattro province

23
IMPIANTI IDROVORI

254.000
ETTARI
di perimetro sul quale sono organizzate opere e servizi di bonifica permanenti

2.734 KM
di reticolo idrografico

627.000
ETTARI
di superficie complessiva ricadenti in quattro province

1.450 KM
di rete in pressione attraverso 20 impianti, due sbarramenti e una diga

Oggi i lavori di pulizia di fossi e canali vengono svolti in amministrazione diretta con operai e mezzi propri lungo

603 KM
di corsi d'acqua
60 MEZZI D'OPERA

92
MEZZI DI SERVIZIO

89 OPERAI
consumo pari a oltre
425.000
LITRI DI GASOLIO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE USCENTE

- Niccolò Sacchetti (Presidente)
- Vincenzo Rota (Vicepresidente)
- Riccardo Milozzi (Vicepresidente)
- Claudio Destro
- Alessandro Serafini
- Marina Di Muzio
- Pietro Di Lazzaro
- Angelo Angelucci
- Rosaria Patrizia La Rosa
- Germano Scarabello
- Nicola Parenti
- Carlo Corsetti
- Enrico Scorsolini

Revisore Dei Conti
Marco Villani

Via libera al bilancio consuntivo

Consorzio di bonifica Litorale Nord di Roma Il punto del presidente Niccolò Sacchetti. Parola d'ordine: risanamento I risultati conseguiti, gli obiettivi raggiunti e le prossime sfide. Un ringraziamento particolare all'assessore regionale Righini



Foto di gruppo del Consiglio d'amministrazione del Consorzio di bonifica Litorale Nord di Roma

L'ANALISI

«Ringrazio tutti gli amici e i colleghi consiglieri e il nostro revisore dei conti Marco Villani per il costante impegno e la vicinanza in tutte le nostre attività così come ringrazio il personale consortile, con in primis il direttore generale Andrea Renna, per l'impegno, la passione e la professionalità che hanno inteso garantire nel progetto di risanamento del nostro ente. Risanamento, sostenibilità, programmazione ed efficienza hanno rappresentato il nostro mantra, e su questi assi abbiamo fondato tutta la nostra attività».

A parlare è Niccolò Sacchetti, presidente del Consorzio di bonifica Litorale Nord di Roma. Un ringraziamento particolare

“Sostenibilità ed efficienza hanno rappresentato in questi anni il nostro mantra”

il presidente Sacchetti lo ha dedicato alla Regione Lazio e, in particolare, all'assessore Giancarlo Righini, che ha dato nuovo slancio alle attività consortili, seguendo direttamente, tra l'altro, le nuove progettualità legate al contrasto al cuneo salino e all'avvio di progetti per nuovi invasi di pompaggio.

Il Cda del Consorzio Litorale Nord di Roma, nei giorni scorsi, ha provveduto ad approvare il proprio bilancio consuntivo (anno 2024). L'ente, presieduto da Niccolò Sacchetti, alla vigilia delle votazioni per il rinnovo degli organi, ha voluto adempiere all'ultimo atto del quinquennio 2020-2024 relativo all'approvazione del proprio documento contabile.

Un documento lusinghiero e importante che, grazie all'enorme lavoro svolto nel riaccerta-

mento dei residui, con l'aggiornamento catastale fermo da oltre vent'anni e con la corretta imputazione e il riallineamento dei ruoli consortili, ha permesso un cambio di passo, fortificato anche dal rinnovo di importanti convenzioni ferme da decenni, prima fra tutte quella con Aeroporti di Roma.

Grazie alla disponibilità dell'attuale governance, è stato possibile individuare il miglior percorso per soddisfare le rispettive esigenze in tempi brevi, portando ulteriori benefici al territorio e ai consorziati.

Durante i lavori, che hanno fatto seguito a quelli del Comitato esecutivo del Consorzio di bonifica capitolino, sono stati anche ripercorsi i risultati conseguiti, gli obiettivi raggiunti e puntati i riflettori sulle nuove sfide.

«In questi ultimi cinque anni - ha tra l'altro ricordato Sacchetti - sono stati fatti investimenti in mezzi per oltre due milioni di euro (cinque macchine decespugliatrici, cinque trattori, due autocarri e un decespugliatore radiocomandato) e oltre 9.600.000 euro di investimenti negli impianti. Sono state sistemate le concessioni pregresse relative agli anni 2000 (oltre 42 milioni di euro), concluse concessioni per lavori pari a oltre 12 milioni di euro, con oltre 54 milioni di euro di concessioni in essere e altri 126 milioni di euro di progetti presentati o da candidare a finanziamento».

Dopo ventisette anni, è stato riconsegnato l'acquedotto (anello A) al Comune di Roma, sono stati sottoscritti l'accordo di manutenzione per Castelporziano e quello conciliativo con Aeroporti di Roma dopo 64 anni, rideterminando il ruolo di bonifica. È stato predisposto un progetto pilota, tra i primi in Italia, per il riutilizzo delle acque reflue a Fregene grazie ad Acea Ato2 e alle Università di Bologna e delle Marche. Sono state chiuse le vertenze con i Soggetti Idrici Integrati e rimodulata la convenzione in essere.

Il personale è passato da 112 unità (2020) a 152 unità, con un importante incremento del personale tecnico e operaio. Il Consorzio si è altresì aggiudicato un finanziamento Anpal dedicato alla formazione del personale e ha mantenuto a 0,16 centesimi il costo dell'acqua a uso irriguo per metro cubo, nonostante l'incremento del costo relativo all'energia elettrica.

Nel corso del quinquennio si sono tenute 27 riunioni del Consiglio di Amministrazione, durante le quali sono state adottate 70 deliberazioni, mentre il Comitato Esecutivo si è riunito 52 volte, approvando 1.171 atti deliberativi. ●

“Sono stati fatti investimenti importanti per quanto riguarda mezzi e impianti”

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Emergenza idraulica, i volontari hanno effettuato corso di formazione

Provenienti da tutta la Regione per imparare a intervenire con tempestività

CESENATICO

Formazione ed esercitazione dei volontari in caso di emergenza idraulica. Si sono svolte sabato scorso a Cesenatico le esercitazioni della Croce Rossa regionale in sinergia con il Comune e il Consorzio di Bonifica della Romagna per formare i volontari in caso di emergenza idraulica. Si mira a creare un rete sempre attiva tra soggetti istituzionali, enti e associazioni per fornire sul territorio volontari formati capaci di fronteggiare ogni emergenza.

La Cri regionale ha svolto negli impianti del Consorzio di Bonifica di Tagliata l'esercitazione del corpo volontario proveniente da tutta la regione, per l'utilizzo di due unità carrellabili composte da pompe di diversa portata. Un progetto nazionale che punta all'utilizzo di apparecchiature sempre più trasversali e dinamiche per

la tempestività di intervento in emergenza. Presenti anche la vicesindaca Lorena Fantozzi, Nicola Angiuli, responsabile regionale Cri, operatori e ingegneri del Consorzio di Bonifica della Romagna.

L'impianto idrovoro di Tagliata è una delle strutture più antiche e storiche del territorio, situato tra i comuni di Cervia e di Cesenatico, ed è fondamentale per la gestione idraulica della zona litoranea, proteggendo le aree abitate di Pinarella, Zadina e Tagliata. Questo impianto raccoglie le acque da quattro canali principali: "Arrivo idrovoro Tagliata", "Sbrozzi", "Mesolino acque basse" e "Canale di Pinarella", sollevandole per convogliarle nella rete di acque alte attraverso il canale di scarico esistente. Nel corso del tempo il Consorzio di Bonifica della Romagna ha potenziato l'impianto per aumentare la capacità di smaltimento delle acque dei canali Vena e Tagliata. Questo intervento ha incluso l'installazione di due elettropompe: una con portata di 3.500 litri/secondo e potenza di 250

kW, e un'altra con portata di 1.500 l/s e potenza di 110 kW, per una portata totale di 5.000 l/s e una potenza installata di 360 kW. Il totale dei due impianti di Tagliata (1 e 2) è 14.000 mc/s di portata e 920 kW di potenza installata. L'impianto è stato progettato per funzionare in parallelo con la struttura preesistente, mantenendo indipendenza operativa grazie a canali di adduzione e scarico autonomi e a un sistema di alimentazione elettrica dedicato.

Le acque sollevate vengono convogliate attraverso sei condotti che sottopassano via Tagliata, scaricando in una vasca di dissipazione sul canale di scarico esistente. Oltre alle strutture idrauliche, è stato realizzato un locale tecnico per ospitare le apparecchiature elettriche, i quadri di comando, un gruppo elettrogeno di servizio e un'officina per la manutenzione ordinaria. L'impianto idrovoro di Tagliata rappresenta un elemento chiave nella protezione del territorio contro le alluvioni, con l'obiettivo di garantire sicurezza e sostenibilità alle comunità locali. **AN.LO.**



I volontari per l'emergenza idraulica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Modena Sulle sponde a Marzaglia
**Ripiantati gli alberi:
sul Secchia torna
il bosco raso al suolo**

► **Vernelli** a pag. 10

Ripiantati sei ettari di alberi tagliati per errore a **Marzaglia**

Aipo ne riforesterà un settimo "extra": «Siamo soddisfatti»

► di **Mattia Vernelli**

È stata completata la piantumazione compensatoria del bosco erroneamente raso al suolo nell'agosto 2024 nella Cassa di espansione del fiume Secchia.

Il caso aveva destato non poche polemiche perché l'impresa incaricata da Aipo, nell'ambito di interventi di sicurezza idrica, si è spinta più del dovuto, abbattendo un'area di sei ettari senza alcuna autorizzazione.

Riscontrato l'errore, l'Agenzia ha provveduto al completo ripristino dell'area verde ed è prevista nei prossimi mesi la riforestazione del settimo ettaro, uno in più rispetto a quelli sfalciati.

L'impresa che aveva eseguito i lavori era stata multata per oltre 200mila euro dai carabinieri forestali di Modena: 198mila sono andati nelle casse del Comune di Rubiera e 7mila al Comune di Modena, in quanto il bosco era compreso tra Marzaglia e Rubiera, nel Reggiano.

L'intervento di abbattimento è nell'ambito di un progetto di adeguamento della Cassa di espansione alle esigenze di sicurezza idrica. Il costo totale è di 27 milioni di euro ed è finanziato con fondi Pnrr.

Nello specifico, l'obiettivo di Aipo è di aumentare il volu-

me della Cassa e quindi la sua capacità di invaso, per prevenire le esondazioni.

I lavori comprendono l'adeguamento e il potenziamento strutturale degli argini della cassa di espansione già esistente attraverso il riutilizzo del materiale rimosso dall'alveo del fiume per l'innalzamento degli argini.

Nel corso delle diverse piene susseguitesesi nel tempo, si è infatti formata un'area di eccessivo deposito di materiale terroso che deve essere rimosso, perché riduce la capacità di invaso del bacino.

Una volta completata l'opera, la parte di acqua sarà trattenuta nella cassa per essere poi convogliata nella rete del Consorzio di bonifica a scopi irrigui.

Il termine dei lavori per questa prima fase è prevista entro la fine di quest'anno. Al tempo stesso, si svolgerà una necessaria azione di manutenzione straordinaria della vegetazione che nel corso degli anni si è sviluppata nella stessa area. Nelle zone dei prelievi dei sedimenti è stato necessario abbattere la vegetazione presente. Poiché le aree di intervento si trovano all'interno della Riserva naturale regionale, nonché Sito della Rete Natura 2000, sono state concordate opere di compensazione

con l'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, gestore dell'Area protetta, il Servizio Parchi della Regione e il Ministero dell'Ambiente. Dei 29 ettari complessivi da sfalciare per consentire i lavori, attualmente la ditta incaricata ne ha disboscato 24.

Come intervento compensatorio, all'esterno dell'opera idraulica, su un terreno demaniale di circa trenta ettari immediatamente a sud del ponte sulla via Emilia, oggi incolto, è in corso uno specifico progetto di rinaturazione con la messa a dimora di piante autoctone per creare una nuova area boscata. Aipo fa sapere che, dei 30 ettari previsti, è già stata piantumata «un'area demaniale dell'estensione di circa dieci ettari, con essenze autoctone, al fine di dar corso allo sviluppo di un'area boscata; ulteriori interventi della stessa tipologia saranno messi in atto in altre aree per dare compimento alle prescrizioni della Via».

Mancano, quindi, venti ettari ancora da piantumare e cinque da deforestare, e dal calcolo è esclusa l'area erroneamente deturpata. Sempre nell'ottica del miglioramento della capacità di invaso, sono in corso anche le prove sui materiali per l'avvio della realizzazione dei

diaframmi, opere molto importanti per impedire filtrazioni al di sotto delle arginature della cassa. Inoltre, sempre compatibilmente con le condizioni climatiche, proseguono le attività di bonifica dagli ordigni bellici, necessarie prima di procedere con gli scavi previsti all'interno della cassa per il prelievo dei materiali da utilizzare alla realizzazione dei rialzi e ringrossi arginali.

Il direttore di Aipo Gianluca Zanichelli esprime «grande soddisfazione nei confronti di tutto il personale dell'ufficio di Modena per il grande impegno profuso e l'ottimo lavoro portato avanti nonostante le ripetute e frequenti piene degli affluenti modenesi del Po che, insieme a quelli reggiani, negli ultimi tempi hanno messo a dura prova la struttura di Aipo. L'inclemenza stagionale invernale ha sicuramente reso più difficili le attività operative, ma grazie all'esperienza del personale e delle ditte specializzate di cui Aipo si avvale, i lavori stanno facendo registrare un positivo andamento in tutti i delicati interventi di cui l'agenzia è soggetto attuatore in diverse aree, da quelli di difesa del suolo a quelli (Pnrr) inerenti il piano invasi e la rinaturazione del Po».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Il cantiere da 27 milioni
Le opere rientrano
nei lavori per adeguare
la Cassa di espansione
del fiume Secchia



Gianluca Zanichelli
 Il direttore di Aipo ha ringraziato il personale dell'ufficio di Modena per l'impegno e il lavoro

Al lavoro
 I tecnici hanno messo a dimora nuovi alberi a fronte di quelli abbattuti per errore dalla ditta (a destra) A sinistra l'intervento a San Possidonio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



San Giacomo delle Segnate



Banchina Ripristinata dagli operai del Consorzio di bonifica

**Frana in via Cantone:
 allarme sicurezza
 Lavori del consorzio**

• Il cedimento ha rischiato di complicare la viabilità della via frequentata anche da mezzi agricoli

SAN GIACOMO Il Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po è intervenuto per sistemare una frana stradale. La banchina è stata rapidamente messa in sicurezza dalle squadre della bonifica. I lavori, che sono stati completati, si sono svolti in via Cantone, dove lungo la sponda del canale Scaricatore Ca' Bruciata si è verificato un cedimento spondale che ha messo a rischio la sicurezza stradale, minacciando di creare problemi idraulici. La via Cantone è una bretella secondaria che collega il centro abitato di San Giacomo delle Segnate al territorio di Qui-

stello. Si tratta di una strada con una carreggiata piuttosto stretta e anche per questo la presenza di smottamenti poteva complicare la situazione della viabilità. La strada viene utilizzata anche da molti mezzi agricoli, trovandosi in una zona di campagna. Mezzi agricoli che possono peggiorare la situazione della banchina cedevole. Proprio per questa serie di ragioni, le squadre del Consorzio sono intervenute rapidamente. La sponda stradale è stata consolidata utilizzando del pietrisco e dei ciottoli di fiume, così da fermare gli smottamenti del terreno. Grazie a questo intervento tempestivo del Consorzio, la situazione è stata risolta in modo efficace e a costi contenuti, garantendo la sicurezza del transito e il corretto deflusso delle acque. **G.P.**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Settimana delle Commissioni all'Assemblea

di Giovanna Naccari

Ambiente, norme sulle energie rinnovabili

Palermo - La commissione Affari istituzionali esamina il disegno di legge in materia di enti locali. La riforma dei consorzi di bonifica e di irrigazione è all'attenzione della commissione Attività produttive. La commissione Bilancio prosegue l'esame delle norme in materia di contributi regionali, consorzi fidi e liquidazione coatta amministrativa dei consorzi Asi. In commissione Ue i dirigenti generali dei dipartimenti Programmazione, Acqua e rifiuti, Protezione civile e Affari extraregionali riferiscono sullo stato di avanzamento del Pnrr con particolare attenzione agli interventi sulle infrastrutture per le acque.

In commissione Ambiente, territorio e mobilità sono all'ordine del giorno le bozze legislative in materia di energie rinnovabili, edilizia, politiche abitative, noleggio con conducente e trasporto pubblico locale. Su quest'ultimo testo la



commissione svolge l'audizione dell'assessore regionale per le Infrastrutture e delle associazioni di categoria. La commissione Antimafia affronta con il consiglio dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia il tema dell'informazione nel contrasto alla criminalità organizzata.

Ue, riflettori sulle infrastrutture per le acque

La commissione Salute, tra i lavori, svolge l'audizione dell'assessore regionale per la sanità sul funzionamento del centro per l'autismo di Villa Betania di Valderice e sull'inserimento degli operatori socio-sanitari nelle strutture convenzionate e nei servizi assistenziali territoriali. La commissione Statuto ascolta i componenti della commissione paritetica per le norme di attuazione dell'autonomia della Regione siciliana.

X:@gionaccari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

| SETTIMANA DAL 24 AL 28 FEBBRAIO 2025 | LUNEDI | MARTEDI | MERCOLEDI | GIOVEDI | VENERDI |
|--|--------|---------|-----------|---------|---------|
| I Affari Istituzionali | | | | | |
| II Bilancio | | | | | |
| III Attività produttive | | | | | |
| IV Ambiente, Territorio e mobilità | | | | | |
| V Cultura, formazione e lavoro | | | | | |
| VI Servizi sociali e sanitari | | | | | |
| Esame attività Unione europea | | | | | |
| Statuto e materia statutaria | | | | | |
| Inchiesta e vigilanza su mafia e corruzione | | | | | |

Legenda: Giorno in cui si riunisce la commissione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Volontari al lavoro per affrontare situazioni di emergenza idraulica

Il corso ha visto la partecipazione della Croce Rossa, del Comune e del Consorzio di Bonifica

La Croce Rossa dell'Emilia-Romagna, il Comune ed il Consorzio di Bonifica della Romagna, hanno svolto delle esercitazioni per formare i volontari in caso di emergenza idraulica. La Cri ha operato negli impianti del Consorzio di Bonifica di Tagliata di Cervia, per l'utilizzo di due unità carrellabili composte da pompe di diversa portata, nell'ambito di un progetto che punta all'utilizzo di apparecchiature sempre più trasversali e dinamiche per la tempestività di intervento in emergenza. Erano presenti anche il vicesindaco di Cesenatico Lorena Fantozzi, Ni-



cola Angiuli, responsabile regionale della Cri, operatori e ingegneri del Consorzio. L'impianto idrovoro di Tagliata è una delle strutture più antiche del territorio, è situato tra i comuni di Cervia e Cesenatico ed è fondamentale per la gestione idraulica del-

la zona litoranea, proteggendo le aree abitate di Pinarella, Zadina e Tagliata. Questo impianto raccoglie le acque da quattro canali principali, che sono 'Arrivo idrovoro Tagliata', 'Sbrozzi'; 'Mesolino acque basse' e 'Canale di Pinarella', sollevandole per convogliarle nella rete di acque alte attraverso il canale di scarico esistente. Nel corso del tempo il Consorzio di Bonifica della Romagna ha potenziato l'impianto per aumentare la capacità di smaltimento delle acque dei canali Vena e Tagliata. Questo intervento ha incluso l'installazione di due elettropompe, una con portata di 3.500 litri al secondo con potenza di 250 KW, e l'altra con portata di 1.500 litri al secondo e potenza di 110 KW.

g.m.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



Consorzio di Bonifica e guide delle Orme portano alla scoperta della centrale idroelettrica di Ponte Tura **L'idrovora entra in funzione. Ed è un vero spettacolo**

Grosseto Il Consorzio 6 Toscana Sud ha aperto le porte a una settantina di visitatori che hanno passato un pomeriggio alla scoperta di alcuni dei luoghi più significativi dell'attività di bonifica.

Organizzato dalla cooperativa Le Orme in occasione della Giornata internazionale della guida turistica, l'appuntamento ha permesso di conoscere la centrale idroelettrica di Ponte Tura e, dopo un'immane passeggiata alla Stecciaia, la sede operativa di Barbaruta.

I molti visitatori hanno seguito con attenzione le spiegazioni del tecnico Marco Stefanucci, formulando anche numerose domande, e infine hanno anche potuto assistere alla messa in funzione di un'idrovora, evento sempre spettacolare.

«Un'occasione importante – afferma Stefanucci – per far conoscere il nostro consorzio e il modo in cui opera al servizio del territorio. È stato un piacere condividere la mia esperienza, far capire di cosa si occupa il Consorzio e raccontare il nostro impegno quotidiana

nella gestione degli impianti».

«La collaborazione del Consorzio – afferma Lorian Canton, guida turistica ambientale della Cooperativa Le Orme – ci ha permesso questo viaggio nei luoghi della bonifica, che abbiamo ripercorso con nozioni di storia della Maremma dal 1200 a oggi».

«Ringraziamo Cb6 che ha aperto i cancelli dei suoi impianti per queste visite – aggiunge la collega Lucilla Dani – dando la possibilità ai grossetani di scoprire dei luoghi davvero importanti

che fanno parte della nostra città e della nostra terra e che, insieme all'opera dell'uomo, hanno reso possibile la vita in un luogo malsano».

«In realtà siamo noi a dover ringraziare la cooperativa Le Orme – conclude il presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, Federico Vanni – che ha organizzato questa iniziativa davvero ben riuscita permettendo al nostro ente di divulgare una parte delle sue attività quotidiane a così tante persone. Il Consorzio è aperto ai cittadini, alle associazioni, alle scuole e alle altre realtà del territorio che vogliono farci visita». ●



Un momento della visita alla centrale idroelettrica di Ponte Tura: la "lezione" del tecnico Stefanucci



Federico Vanni
presidente del Consorzio di bonifica Cb6



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Valanga di plastica raccolta dai volontari nei corsi d'acqua

L'iniziativa della Bonifica

Camaiore La pioggia non ha fermato il sabato dell'ambiente organizzato dal Consorzio di bonifica Toscana Nord: le associazioni di volontariato, anche tra Camaiore e Massarosa, si sono rimboccate le maniche per monitorare i corsi d'acqua e rimuovere i rifiuti abbandonati, purtroppo sempre troppi con alcuni casi anche eclatanti per quantità e oggetti ritrovati, come ingombranti, bombole del gas, testate di motorini, sedie di plastica, lavandini in ceramica oltre a tanta, tantissima plastica.

«Tutto materiale che grazie all'impegno delle associazioni e dei volontari, che ringrazio, non inquinerà più i nostri corsi d'acqua e non arriverà al mare – sottolinea il presidente del Consorzio, Dino Sodini – È una sinergia che continua a dare buoni frutti, per l'ambiente e le nostre comunità, ed è mia intenzione proseguire questo rapporto e se possibile migliorarlo ancora. Sono iniziative davvero coinvolgenti che servono a diffondere una cultura rispettosa dell'ambiente che è la casa di tutti noi. Uno stimolo



I volontari ripuliscono i corsi d'acqua

per ognuno a fare sempre meglio. Un ringraziamento doveroso poi ai Comuni e alle società che si occupano di raccolta e smaltimento dei rifiuti per il supporto operativo sempre fondamentale».

Al sabato dell'ambiente hanno preso parte il Comune di Massarosa, con la sindaca Simona Barsotti e l'assessore all'ambiente Mario Navari, e Carlo Alberto Carrai, in rappresentanza dell'Ufficio di presidenza del Consorzio di Bonifica Toscana Nord, assieme ai volontari della Misericordia di Stiava.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Massa

Maxi pulizia dei volontari al Canal Magro Fescione per l'iniziativa del Consorzio

Cicora a pagina 3



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Lotta ai furgoni degli incivili «Troppi rifiuti lungo il canale Chiudere gli accessi critici»

Volontari al Canal Magro Fescione per il Sabato dell'ambiente del Consorzio Giannelli (Assiolo): «Salgono a retro marcia e poi lasciano sacchi pieni di tutto»
Il presidente Sodini sottolinea l'importanza della cultura del rispetto ambientale

MASSA

Si sono rimboccati le maniche, come sempre fanno, e sono andati oltre l'egoismo di quanti – invece di smaltirli correttamente, investendo un po' di tempo – di notte vanno a scaricare rifiuti di ogni forma e dimensione nelle aree boschive e lungo i fiumi del territorio. I volontari di Assiolo e Wwf hanno partecipato tra gli altri della rete al Sabato dell'ambiente organizzato dal Consorzio di bonifica Toscana Nord. Hanno monitorato i corsi d'acqua e rimosso i rifiuti abbandonati, purtroppo sempre troppi con alcuni casi anche eclatanti per quantità e oggetti ritrovati.

«**Abbiamo** raccolto tra i tre e i quattrocento chili di rifiuti – spiega Gianluca Giannelli, presidente di Assiolo – pulendo l'area nel Canal Magro Fescione che poi confluisce nel Versilia, che ha delle appendici come Fosso del Sale: una rete di fossi litoranei. Eravamo già intervenuti mesi e mesi fa in quell'area, presa di mira dai furbetti degli abbandoni. E sabato purtroppo abbiamo trovato nuovi e consistenti cumuli di rifiuti. L'area è 'al riparo' e molto spesso gli incivili arrivano con dei furgoni carichi di spazzatura, arredi e oggetti di ogni tipo: fanno marcia indietro e lanciano al volo sacchi interi. Da materas-

si a pezzi di mobilia, passando per giocattoli, arredi bagno e abiti. La zona – aggiunge Giannelli – è poco frequentata e buia, anche chi passeggia nei pressi non nota nulla. Sabato una nuova maxi raccolta».

«**Tutto** materiale che grazie all'impegno delle associazioni e dei volontari, che ringrazio, non inquina più i nostri corsi d'acqua e non arriverà al mare – sottolinea il presidente del Consorzio, Dino Sodini – E' una sinergia che continua a dare buoni frutti, per l'ambiente e le nostre comunità, ed è mia intenzione proseguire questo rapporto e se possibile migliorarlo ancora». E Giannelli annuncia la volontà di trovare nuovi sistemi e deterrenti per arginare il fenomeno degli abbandoni indiscriminati: «Abbiamo un'idea, ci sono stati già dei colloqui in questo senso con il Consorzio. L'obiettivo è quello di riuscire a chiudere con pali, catene o cancelli veri e propri i passaggi – sottolinea – Abbiamo individuato tre punti critici da limitare. Ma poi, a parte il cartongesso, riflettiamo un attimo sul fatto che questo materiale che abbiamo trovato abbandonato poteva benissimo essere portato in ricicleria. Il problema è che c'è molta ignoranza, eppure oggi abbiamo tutti i mezzi, le strut-

ture e le conoscenze per essere più civili. No, non ci sono scusanti. Adesso continueremo a bonificare quell'area, anche in vista della fine lavori alla Buca degli Sforza: potranno tornare ad essere aree umide come era anticamente. E siamo disponibili a collaborare con il Comune anche per la gestione di quelle».

All'orizzonte anche un progetto per salvaguardare il boschetto al Bagno Trabucco: «Qui negli anni Novanta abbiamo messo a dimora delle piante, costruito dei giardini botanici – sempre Giannelli – Ma oggi purtroppo questi spazi sono una cloaca, servono gli stivali alti per entrare e sono pieni di spazzatura. Abbiamo già iniziato a definire le cose, si parte comunque sempre da bonifica e pulizia: diventerà un giardino botanico delimitato, dove portare le scolaresche».

Quelle come il Sabato dell'ambiente «sono iniziative davvero coinvolgenti che servono a diffondere una cultura rispettosa dell'ambiente che è la casa di tutti noi – chiude Sodini – Uno stimolo per ognuno a fare sempre meglio. Un ringraziamento doveroso poi ai Comuni e alle società che si occupano di raccolta e smaltimento dei rifiuti per il supporto operativo sempre fondamentale».

Irene Carlotta Cicora

In prima
linea

L'APPELLO



Gianluca Giannelli
Associazione Assiolo

«**E' importante** recuperare il senso civico perduto, in giro c'è troppa pigrizia. E anche l'egoismo di chi si comporta come se la Natura non fosse anche casa propria - ha detto Giannelli - Faccio appello alla cittadinanza a fare la propria parte e venire alle nostre iniziative di pulizia del territorio».



I volontari delle associazioni hanno fatto una nuova maxi pulizia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

I volontari
della
Misericordia
di Stiava
insieme
a Carlo Alberto
Carrai
del Consorzio
di Bonifica



Consorzio di Bonifica

'Sabato dell'ambiente' Liberata via Sezioni

PIANO DI CONCA

La pioggia non ha fermato il 'Sabato dell'Ambiente' organizzato dal Consorzio di Bonifica: le associazioni di volontariato, una trentina in tutto, si sono rimboccate le maniche per monitorare i corsi d'acqua e rimuovere i rifiuti abbandonati, purtroppo sempre troppi con alcuni casi anche eclatanti per quantità e oggetti ritrovati, come ingombranti, bombole del gas, testate di motorini, sedie di plastica, lavandini in ceramica oltre a tanta, tantissima plastica.

«**Tutto** materiale che grazie all'impegno delle associazioni e dei volontari, che ringrazio, non inquinerà più i nostri corsi d'acqua e non arriverà al mare - sottolinea il presidente del Consorzio Dino Sodini -; è una sinergia che continua a dare buoni frutti, per l'ambiente e le nostre comunità, ed è mia intenzione proseguire questo rapporto e migliorarlo ancora».

A Piano di Conca si è tenuto un 'evento speciale' a cui hanno preso parte il comune di Massarosa, con la sindaca Simona Barsotti e l'assessore all'ambiente Mario Navari, e Carlo Alberto Carrai, in rappresentanza dell'ufficio di presidenza del Consorzio, assieme ai volontari della Misericordia di Stiava. L'obiettivo era il canale che costeggia via delle Sezioni: l'intervento ha permesso di liberare il canale, raccogliendo oltre 30 chili di plastica e vetro in meno di 50 metri. «L'attenzione ai territori è un aspetto di primaria importanza - sottolinea la sindaca Simona Barsotti -, così come la condivisione di intenti ed obiettivi con il Consorzio. Un ringraziamento particolare va a tutte le associazioni di volontariato coinvolte in questo progetto». Soddisfatto Carrai: «Giornate come queste evidenziano l'importanza della collaborazione con le associazioni radicate sul territorio», le sue parole.



Marozzo

La storia di Spina e i tre archeologi L'incontro alle 15

► Oggi nuovo incontro nell'ambito di "Incontri di storia del territorio", iniziativa a cura di Cineclub Fedic Delta del Po, Consorzio di Bonifica, Parco del Delta, Stazione sociale e Isco. Oggi dalle 15 alle 17, nella sala "Paola Ricci" dell'e-comuseo della bonifica di Marozzo, il dottor Luciano Boccacini parla del tema "Tre archeologi per Spina", le vicende storiche dei tre archeologi che portarono alla scoperta e alla valorizzazione delle ricerche della città di Spina. Gli incontri sono aperti a tutti e, in particolare, ai corsisti delle università del tempo libero. (mc.b.) ●

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



Il voto Vince la lista guidata dall'ex presidente Carlo Corrias

Gli agricoltori scelgono la continuità Conferme al Consorzio di bonifica

di **Michela Cuccu**

Oristano Gli imprenditori agricoli dell'Oristaneese hanno scelto la continuità. Con una netta affermazione la squadra uscente del Consorzio di Bonifica, guidata da **Carlo Corrias**, è stata riconfermata a larghissima maggioranza. La tornata elettorale ha visto l'elezione di un consiglio dei delegati con diciotto rappresentanti della lista Coldiretti-Confagricoltura, mentre la lista Terra e Acqua per il Futuro ha ottenuto solo tre seggi. «È un risultato che sottolinea la fiducia degli agricoltori verso la gestione portata avanti finora e il desiderio di proseguire lungo il percorso tracciato», spiega la nota divulgata dai vincitori.

«Questa riconferma – ha dichiarato infatti il presidente Carlo Corrias – ci assegna una grande responsabilità

che assumiamo con l'impegno di proseguire nel solco del lavoro fatto. La gestione dell'acqua è una questione strategica per il futuro del nostro territorio e continueremo a lavorare con spirito di condivisione per garantire una sempre maggiore efficienza nell'uso della risorsa idrica e nel supporto alle aziende agricole».

Soddisfazione per il risultato elettorale è stata espressa anche dal vicepresidente **Tonino Sanna**: «L'amministrazione uscente continua a assumere con grande responsabilità la guida del Consorzio. L'ampio consenso ottenuto, pari all'80 per cento dei voti, premia il grande lavoro svolto in questi anni dagli imprenditori agricoli che hanno amministrato con competenza ed efficacia».

Della stessa opinione i due direttori provinciali di Coldiretti e Confagricoltura, **Em**

nuele Spanò e **Roberto Serra**: «Il nostro obiettivo resta quello di dare continuità alla visione chiara e condivisa delle nostre associazioni. Il Consorzio di Bonifica è un ente fondamentale e strategico per tutte le imprese agricole e per il territorio e va guidato senza individualismi, ma con spirito di servizio e responsabilità».

Il prossimo passo sarà quello di riunire il consiglio dei delegati per procedere alla nomina del consiglio di amministrazione, anche se appare scontata la riconferma di Carlo Corrias alla carica di presidente e del vice presidente Tonino Sanna. «Il nostro obiettivo – è specificato ancora nella nota – è quello di proseguire il percorso di miglioramento e innovazione nella gestione idrica portata avanti in questi anni, con l'intento di garantire agli agricoltori strumenti sempre

più efficaci per affrontare le sfide future legate all'acqua e al territorio».

Questi gli eletti che faranno parte del nuovo Consiglio dei delegati: lista "Coldiretti-Confagricoltura uniti". La sezione 1, oltre allo stesso Carlo Corrias, anche Giancarlo Capraro, Maria Teresa Garau, Giovanni Ferrari, Giuseppe Lasi, Antonella Anna Maria Orrù, Walter Mureddu, Gioachino Manca, Tiziano Giovanni Enna, Antonio Vittorio Pietro Sanna e Giuseppe Solinas. Per la sezione 2, sempre nella stessa lista, sono stati eletti Giovanni Masala, Carlo Orrù, Pieraldo Maddau, Salvatore Chergia, Luciano Broccias, Ivo Spiga e Mario Tiana.

La lista "Terra e acqua per il futuro", ha ottenuto tre rappresentanti. Porta infatti nel consiglio dei delegati l'ex assessora regionale all'Agricoltura Elisabetta Falchi, Gian Piero Meli (noto Gianni) e Giorgio Scalas.



Carlo Corrias sarà probabilmente nominato presidente del Consorzio di bonifica dell'Oristaneese dai delegati eletti

La compagine vedeva uniti Coldiretti e Confagricoltura
Primo obiettivo la gestione dell'acqua

Un campo di carciofi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'APPUNTAMENTO

Incontro tra i vertici dei consorzi di bonifica

Incontro di coordinamento interconsorziale bonifiche. E' in programma questa mattina alle 9.30 nella sede di dall'azienda Evomatic di Rovigo che vede invitati tutti i vertici e i responsabili tecnici dei consorzi italiani, al fine di condividere tra loro e con Evomatic le problematiche trasversali del settore, e gli strumenti tecnologici che possono essere sviluppati ed adottati per affrontare queste sfide. Gli organizzatori fanno sapere che non sarà un evento commerciale in senso stretto, ma soprattutto una sede di condivisione e confronto tra i consorzi, al fine di promuovere il networking e lo scambio di conoscenze e metodologie di lavoro. I relatori dell'evento saranno gli stessi responsabili dei consorzi, unitamente ad alcuni interventi di presentazione tecnica da parte di Evomatic ed alcune aziende partner.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



CONSORZIO BONIFICA LITORALE NORD

I NUMERI

IL CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD di Roma ha un comprensorio di

134
COMUNI

627.000
ETTARI
di superficie complessiva ricadenti in quattro province

23
IMPIANTI IDROVORI

254.000
ETTARI
di perimetro sul quale sono organizzate opere e servizi di bonifica permanenti

2.734 KM
di reticolo idrografico

627.000
ETTARI
di superficie complessiva ricadenti in quattro province

1.450 KM
di rete in pressione attraverso 20 impianti, due sbarramenti e una diga

Oggi i lavori di pulizia di fossi e canali vengono svolti in amministrazione diretta con operai e mezzi propri lungo

603 KM
di corsi d'acqua
60 MEZZI D'OPERA

92
MEZZI DI SERVIZIO

89 OPERAI
consumo pari a oltre
425.000
LITRI DI GASOLIO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE USCENTE

- Niccolò Sacchetti (Presidente)
- Vincenzo Rota (Vicepresidente)
- Riccardo Milozzi (Vicepresidente)
- Claudio Destro
- Alessandro Serafini
- Marina Di Muzio
- Pietro Di Lazzaro
- Angelo Angelucci
- Rosaria Patrizia La Rosa
- Germano Scarabello
- Nicola Parenti
- Carlo Corsetti
- Enrico Scorsolini

Revisore Dei Conti
Marco Villani

Via libera al bilancio consuntivo

Consorzio di bonifica Litorale Nord di Roma Il punto del presidente Nicolò Sacchetti. Parola d'ordine: risanamento I risultati conseguiti, gli obiettivi raggiunti e le prossime sfide. Un ringraziamento particolare all'assessore regionale Righini



Foto di gruppo del Consiglio d'amministrazione del Consorzio di bonifica Litorale Nord di Roma



«In questi ultimi cinque anni – ha tra l'altro ricordato Sacchetti – sono stati fatti investimenti in mezzi per oltre due milioni di euro (cinque macchine decespugliatrici, cinque trattori, due autocarri e un decespugliatore radiocomandato) e oltre 9.600.000 euro di investimenti negli impianti. Sono state sistemate le concessioni progressive relative agli anni 2000 (oltre 42 milioni di euro), concluse concessioni per lavori pari a oltre 12 milioni di euro, con oltre 54 milioni di euro di concessioni in essere e altri 126 milioni di euro di progetti presentati o da candidare a finanziamento».

Dopo ventisette anni, è stato riconsegnato l'acquedotto (anello A) al Comune di Roma, sono stati sottoscritti l'accordo di manutenzione per Castelporziano e quello conciliativo con Aeroporti di Roma dopo 64 anni, rideterminando il ruolo di bonifica. È stato predisposto un progetto pilota, tra i primi in Italia, per il riutilizzo delle acque reflue a Fregene grazie ad Acea Ato2 e alle Università di Bologna e delle Marche. Sono state chiuse le vertenze con i Soggetti Idrici Integrati e rimodulata la convenzione in essere.

Il personale è passato da 112 unità (2020) a 152 unità, con un importante incremento del personale tecnico e operaio. Il Consorzio si è altresì aggiudicato un finanziamento Anpal dedicato alla formazione del personale e ha mantenuto a 0,16 centesimi il costo dell'acqua a uso irriguo per metro cubo, nonostante l'incremento del costo relativo all'energia elettrica.

Nel corso del quinquennio si sono tenute 27 riunioni del Consiglio di Amministrazione, durante le quali sono state adottate 70 deliberazioni, mentre il Comitato Esecutivo si è riunito 52 volte, approvando 1.171 atti deliberativi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI

«Ringrazio tutti gli amici e i colleghi consiglieri e il nostro revisore dei conti Marco Villani per il costante impegno e la vicinanza in tutte le nostre attività così come ringrazio il personale consortile, con in primis il direttore generale Andrea Renna, per l'impegno, la passione e la professionalità che hanno inteso garantire nel progetto di risanamento del nostro ente. Risanamento, sostenibilità, programmazione ed efficienza hanno rappresentato il nostro mantra, e su questi assi abbiamo fondato tutta la nostra attività».

A parlare è Nicolò Sacchetti, presidente del Consorzio di bonifica Litorale Nord di Roma. Un ringraziamento particolare

“Sostenibilità ed efficienza hanno rappresentato in questi anni il nostro mantra”

il presidente Sacchetti lo ha dedicato alla Regione Lazio e, in particolare, all'assessore Giancarlo Righini, che ha dato nuovo slancio alle attività consortili, seguendo direttamente, tra l'altro, le nuove progettualità legate al contrasto al cuneo salino e all'avvio di progetti per nuovi invasi di pompaggio.

Il Cda del Consorzio Litorale Nord di Roma, nei giorni scorsi, ha provveduto ad approvare il proprio bilancio consuntivo (anno 2024). L'ente, presieduto da Nicolò Sacchetti, alla vigilia delle votazioni per il rinnovo degli organi, ha voluto adempiere all'ultimo atto del quinquennio 2020-2024 relativo all'approvazione del proprio documento contabile.

Un documento lusinghiero e importante che, grazie all'enorme lavoro svolto nel riaccerta-

mento dei residui, con l'aggiornamento catastale fermo da oltre vent'anni e con la corretta imputazione e il riallineamento dei ruoli consortili, ha permesso un cambio di passo, fortificato anche dal rinnovo di importanti convenzioni ferme da decenni, prima fra tutte quella con Aeroporti di Roma.

Grazie alla disponibilità dell'attuale governance, è stato possibile individuare il miglior percorso per soddisfare le rispettive esigenze in tempi brevi, portando ulteriori benefici al territorio e ai consorziati.

Durante i lavori, che hanno fatto seguito a quelli del Comitato esecutivo del Consorzio di bonifica capitolino, sono stati anche ripercorsi i risultati conseguiti, gli obiettivi raggiunti e puntati i riflettori sulle nuove sfide.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Croce Rossa in festa una nuova ambulanza in servizio a Borgonovo



Volontari in divisa rossa e autorità di fronte al nuovo mezzo donato e festeggiato F. BERSANI

Prezioso dono di Banca di Piacenza, Pro loco e cittadini. Colla: «Volontari un vero motore». Arcelloni: «Il territorio ci sostiene»

Mariangela Milani

BORGONOVO

Da 21 anni i volontari della Croce Rossa di Borgonovo si fanno carico dei bisogni del loro paese, all'occorrenza dell'intera Valtidone. Sempre presenti, in divisa ros-

sa come vuole il "protocollo". Alcuni tra i circa cinquanta volontari, oggi guidati da Cinzia Arcelloni, non sono nemmeno maggiorenni. Quando l'associazione (o unità territoriale, come si chiamano in gergo i gruppi locali) iniziò la sua attività, prima nella palazzina rosa dell'ex ospedale e più

di recente lungo viale Fermi dove un tempo c'era il Consorzio di Bonifica, quei giovani non erano nemmeno nati. L'altra mattina c'erano anche loro, insieme a tutti i volontari dell'unità borgonovese, a inaugurare una nuova ambulanza. Un mezzo preziosissimo, per chi 12 ore al giorno è chia-

mato a tenersi pronto per intervenire in caso di emergenze e per le attività ordinarie, come accompagnare chi ne ha bisogno in ospedale per visite, dialisi. Un mezzo acquistato grazie alla generosità di una comunità che nei volontari della Croce Rossa riconosce un supporto imprescindibile. «Li sento come se fossero tutti miei figli» dice il presidente provinciale dei militi in tuta rossa, Giuseppe Colla. Spetta a lui, e alla referente locale Cinzia Arcelloni, dire grazie ai due principali sponsor, Banca di Piacenza e Pro loco di Borgonovo, che hanno reso possibile l'acquisto del nuovo mezzo (un'ambulanza costa oltre 70 mila euro). Alla cordata hanno contribuito anche benefattori privati, il comitato provinciale. Ad oggi i circa 50 volontari dell'unità di Borgonovo hanno a disposizione tre ambulanze e un'auto attrezzata. Prima della messa in strada, i militi si sono concessi un piccolo momento di festa, con la benedizione del mezzo da parte del parroco don Gianni Bergomi, e taglio del nastro alla presenza, tra gli altri, di amministratori locali come la sindaca Monica Patelli e rappresentanti di quel tessuto di associazioni che, insieme alla Croce Rossa, rappresenta, per usare le parole del presidente Colla «un vero motore». «Cerchiamo di essere presenti sul territorio su più fronti» sottolinea la referente Arcelloni. «In questi ultimi anni abbiamo assistito a una crescita di servizi ma anche di personale. Per far fronte alle sempre più crescenti esigenze oggi contiamo anche su quattro dipendenti». «Nel momento del bisogno - aggiunge - Banca di Piacenza ha risposto, come la Pro loco e tantissimi cittadini. Siamo grati a tutti».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



Lignano potenzia l'idrovora Tutela contro l'allagamento

Avviato l'ampliamento della struttura centenaria per contrastare le forti piogge

Sara Del Sal / LIGNANO

Al via i lavori di potenziamento e ampliamento dell'impianto idrovoro di Val Lovato, per i quali ieri è stata simbolicamente posata la prima pietra. Si tratta di un intervento che arriva a 100 anni dalla costruzione dell'impianto che ha una portata di 12,2 metri cubi al secondo, che verrà ampliata a 17,7, con un incremento di 5,5, corrispondente a un aumento dell'80% della potenzialità dello stesso. Il tutto per contrastare gli allagamenti nella cittadina della Bassa. Il finanziamento complessivo si attesta intorno ai 5 milioni di euro, con 3,2 milioni provenienti dal fondo della Protezione civile e 1,7 milioni dalla

Direzione regionale Ambiente.

Alla cerimonia, condotta dall'assessore Marco Donà, hanno partecipato il sindaco Laura Giorgi e il vice Manuel Massimiliano La Placa, l'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi, il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, il consigliere regionale Maddalena Spagnolo, la presidente del Consorzio di bonifica della pianura friulana Rosanna Clocchiatti e il presidente del Cafe Salvatore Benigno, il sindaco di Latisana Lanfranco Sette con il vice Ezio Simonin e il presidente di Coldiretti della Bassa friulana Andrea Businaro.

«Si tratta di un'opera che

non è visibile ma in un comune turistico come il nostro – ha affermato Giorgi – è fondamentale». Com'è stato sottolineato dalla presidente Clocchiatti, si tratta di un intervento «frutto della sinergia tra le diverse professionalità in campo». «Un'opera attesa che dimostra la necessità di prendere decisioni di ampio respiro che si rivelano strategiche nel tempo – ha affermato Riccardi rimarcando che – è fondamentale comprendere come avere una programmazione complessiva sulla sicurezza del territorio non sia un tema correlato solamente al cambiamento climatico, perché la nostra è una regione bellissima ma fragile, dove spesso ci troviamo a "rincorrere"

fenomeni che non erano stati considerati quando sono state realizzate delle opere. Oggi è necessario superare le divisioni politiche prettamente ideologiche e ragionare in un'ottica più ampia e mi auguro che lo sforzo rilevante che la Regione sta compiendo per garantire la sicurezza del territorio introduca un approccio culturale orientato a una visione complessiva, perché la natura non fa sconti». «La Regione ha saputo reagire alle grandi emergenze, diventando un punto di riferimento a livello nazionale. In questi anni – ha spiegato Bordin – abbiamo dimostrato di saper amministrare con responsabilità, trattenendo risorse importanti che ora vengono investite sui territori». —



Da sinistra, l'ingresso dello storico impianto idrovoro di Val Lovato; l'interno della struttura con i macchinari adibiti al pompaggio dell'acqua; un momento della cerimonia di avvio lavori tenutasi ieri mattina



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



CORDOVADO

Oggi incontro di zona col Consorzio di bonifica

CORDOVADO

Incontro aperto a tutti, alle 20 di oggi a Cordovado nella sala civica di palazzo Cecchini, con il Consorzio di bonifica Cellina-Meduna.

La serata, rivolta in particolare alle attività del settore agricolo, vedrà approfondire da relatori del Consorzio alcuni temi come la situazione generale dell'ente, la stagione irrigua 2025, gli interventi di manutenzione nella Bassa pordenonese.

L'appuntamento odierno, organizzato con la collabora-

zione dell'amministrazione comunale, è il primo degli incontri di zona 2025 e interessa i territori di Azzano Decimo, Brugnera, Chions, Cordovado, Fiume Veneto, Morsano, Pasiano, Prata, Pravisdomini, San Vito al Tagliamento e Sesto al Reghena.

I successivi incontri con i relatori del Consorzio di bonifica Cellina-Meduna avranno luogo giovedì a Spilimbergo, martedì 11 marzo a Fontanafredda e giovedì 13 marzo a Maniago. —

L.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

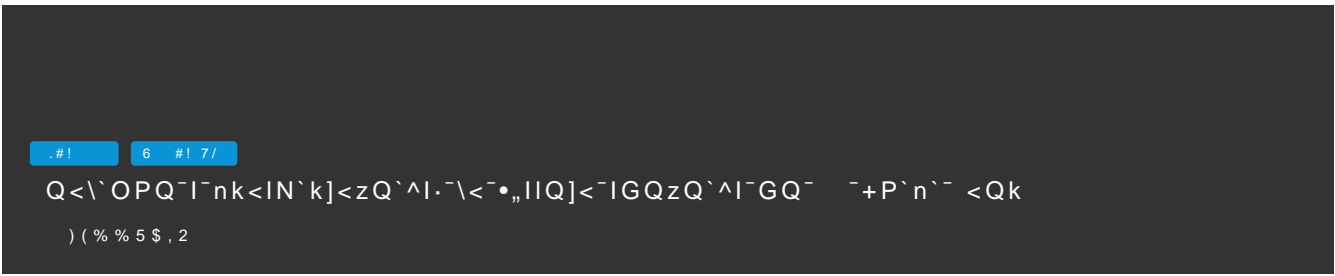


5RPD



• + # 0 # ! # / 0 . . # ! / + # . 0 / # 1 0 1 . / + 0 0 # # 6 # ! 7 /
i 0 . - / ; # ! - i . # ! -

hIEQ < \ Q . Á / . / ! # - - ! # ! . / - 0 | ‡ 0 - , € . 1 . # + - 1 ! / 0 6 - / ! . # , € , ...



. # ! : #
. IOQ ` ^ I - < z Q ` ¶ - . Q O P Q ^ Q . -
D ` ^ Q { E < ¶ - D I ^ I - I o \ - Q n ` k < \ I
* R Y H U Q D F H D W W H Q W D H S U R J U D P P D] L R Q H V D Q D
) (% \$ / D] L R

info & imprese
DVND(6HJXL OD 3DJLQD IRO

5RPD IHE DVNDQHZV ² ' / H D W W L Y L W j V Y R O W H G D O & R Q V R U] L R G L % R Q L I L F D / L
5RPD GLPRVWUDQR FKH FRQ XQD D W W H Q W D J R Y H U Q D Q F H H X Q D V D Q D S U R J U D P P D]
S R V V L E L O H U L O D Q F L D U H (Q W L F K H S X U W U R S S R V H P E U D Y D Q R G H V W L Q D W L D I D O C
& R Q V R U] L R G L 5 R P D G L S X Q W D U H V X L O D Y R U L L Q D P P L Q L V W U D] L R Q H G L U H W W D Q H
G L F R P S H W H Q J D G L L Q F U H P H Q W D U H L O Q X P H U R G H J O L R S H U D L Q H O O . R U J D Q L F R H
S U R S U L H W j H O D F D S D F L W j G L V D Q D U H V L W X D] L R Q L S U H J U H V V H P R O W R S H V D Q W L H
W H V W L P R Q L D Q R O D Y R O R Q W j H O D F D S D F L W j G H O S U H V L G H Q W H 1 L F F R O z 6 D F F K H W V
\$ Q G U H D 5 H Q Q D H G L W X W W D O D V W U X W W X U D G L Y R O H U U L O D Q F L D U H O . (Q W H 8 Q
V F H O W H S U H V H I L Q R D G R J J L P L U D W H D O U L V D Q D P H Q W R D O O D V R V W H Q L E L O L W j

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

H DOO·HIILFLHQJD 5LEDGLVFR OD QRVWUD YRORQWj GL UHVWUDUH D ILDQFR GHO &F
FRQLWQXDUH D ODYRUDUH LQVLPHH D SURJHWLW LPSRUWDQWL HG LQQRYDWLYL F
DFTXH UHIOXH FRQWUR O·LQWUXVLRQH GHO FXQHR VDOLQR H SHU OD FUHDJLRQH
SRPSDJJLR GRSR DYHU FRQFUHWL]]DWR DFFRUGL GL SULPLVVLPR OLYHOOR FRPH T
7HQXWD GL &DVWHOSRUJLDQR H \$HURSRUWL GL 5RPDµ &RVu O·DVVHVVRUH UHJLRQ
DOO·DJULFROWXUD *LDQFDUOR 5LJKLQL



6Q^`¶-<^0kl^ñ
Ö+kI]Q`-6Q^<k
<^0lkkQn`kQ`
) (%

IGo·
Q^<EEInn<DQ'
INkoñrQ`Q<-0<
) (%

QI<Ink`
NIkk`tQ<kQ`-G
+Q`^rE`^G<^^<
) (%

^]I /<^onI^I^ I^IIIki /QInI]< Dkozz` `^QII QDQ<Á/qkQ< PQ^IQ<]`
+`^QnQE< 0k<^IQzQ`^AI 0k<lh`knQ <IQ\QE<n< +QI]^`^nI IQ< <^IG<zQ`^AI
E`^`^]Q< E`^`^OQE< QNIInw^I^I <^<DkQ< +oO\Q< I`]Q^I^I]Q^AI KI<^ \QI^nQ
InIkQ /EQI^z<^I IIQO^ <]h<^AQ< /<kGIO^< kQIQ` \Q]<nQE< QIE\<Q]Ik^I
k`^<E< ^^`t<zQ`^AI <GI^Q^` n<^w]Q\Q<^`^]Q<O^< /QEQ\Q< ‡`n<\Q<^,€,, +kQt<Ew
/h`kn 0IEP^`No^ /n<kn`1h kQo\Q`6I^IzQ< 0`IE<^< ok`h<^ oQ\GQ^O ^N`k]<nQt<
/^EQ<^I OkQN`^G ^N`^I^]hkIII Qo\Q< 0kI^nQ^`^`^n` IInQt<^`/<^kI]` `^[QI
o\nok< 0okQI]` +`^Q` nnQtQn@ <zQ` GQOI ,€,,... 7PQIn\ID\`uQ^O
/hInn<E`^` `n`kQ GQ`^`tik^` QOokQ< 1]DkQ< +oDD\QEQn@
6QGI`^AIul `G< `]D<kGQ< 6<^I^GÖ`In< 6I^In`
<kEPI

asknews

GQn`kl`-<I[<^AIul`/pµ µ
/IGI` IO<^I·6Q<^+kI^InQ^<^†^...¶^€€•...^`^`^`<
/IGQ`#hIk<nQtI·6Q<^+kI^InQ^<^†^f¶^€€•...^`^`^`<
`kI` ok`h<^†¶¶,€,,` Q\<^`^6Q<^GI\^<^/E<^<^•¶¶...€€,f` QkI^zI
+Pµ`if`%`€††%...f`%•
<hQn<^I`/^EQ<^I·6Q<^µ††...µ,,¶,¶€€^Qtµ^Æ^+µ µ^€•‡•%,,^•€€†^Æ^ µ µ^€‡,€,,...€...^†

à^,€,,`<I[<^AIul`/pµ µ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

&URQDFBDOXBWROLWL\$FDLHQW\$UWH H &XO6\$XWV9LGHR 6DOHUQR1DSROL 'DOOĪ,WDDOD0RQGR

6HJXL LO QRVWUR VLWR GL UXEULFKH

+RPH 6DOHUQR6FDIDWL SURVHJXH OD SXOLJLD GHL FDQDOL LQ DJLRQH OD PRWREDUFD IDOFLDQWH

6DOH \$JU &DPSD 6FDI &URQ 3ULPR 3 8OWLP

6FDIDWL SURVHJXH OD SXOLJLD GHL FDQDOL LQ DJLRQH OD PRWREDUFD IDOFLDQWH

7GEJEXM GSRXMRYE PE WYE FEXXEKPM GSRXVS KPM EPPEKEQIRXM KVE^
TYPM^ME I QERYXIR^MSRI HIM GSVWM HZEGUYE

'D 5HGDJLRQH)HEEUDLR



(%00 -8%0-%) (%0 132(3

(SRRE QYSVI HSTS EZI\
YR MRWEGGEXS GSRXE
EGGYWEXS MP TVSHYX:
)HEEUDLR

'EVEFMRMIVM EP ZME M
%PPMIZM 1EVIWGME
)HEEUDLR

-P QMXS HM &YH 7TIRG
,MPP XSVRE MR □I
*HQQDLR

7IUYIWXS HM SPXVI
E (MVMKIRXI 1IHMGS HI
*HQQDLR

2EXEPI I 'ETSHERRS 8\
MRXIRWS I GSRWMKPM
-XEPME; TIV
'LFHPEUH

OIKKI HM &MPERGMS
FSRYW I EPXVM VMXS
KSZIVRS
'LFHPEUH

045680

6FDIDWLQWLQXD OD VXD EDWWDJOLD FRQWUR JOL DOODJDPHQWL JUDJLH DJOL LQW

PDQXWHQJLRQH GHL FRUVL G DFTXD ,Q FROODERUDJLRQH ERQ LO &RQVRUJLR GL
SURFHGHQGR DO WDJOLR GHOO HUED DFTXDWLFD OXQJR LO FRQWURIRVVR GHVWU
ILXPH 6DUOLLOLJJDQGR XQD PRWREDUFD IDOFLDQWH SHU PLJOLRUDUH LO GHIOXVV

'DOO ,

% HHMS E +MERRM 4I
m&ERHMIVE KMEPE|
-HDQ)UDQFN 3DUODWDLR

4XHVWL LQWHUYHQWL VHSSXU WDPSRQH VL VWDQQR ULYHODQGR IRQGDPHQWDOI
SUREOHPD GHJOL DOODJDPHQWL FKH FROSLVFH LO FHQWUR FLWWDGLQR VSHFLDC
,O ODYRUR GL PDQXWHQJLRQH QRQ VL IHUPD TXL D PDUJR SUHQGHUDQQR LO YLD
GUDJDDJLR GHQ 5LR 6JXDJJDWRULR FRQ XQ LQWHUYHQWR SUHYLVWR VX FLUFD GX
G DFTXD

\$UHD 9HV

\$QFKH OYHR &RPXQH 1RFHULQR H YLD /RQJROH VRQUR GURUHWUR GURUHWUR
RSHUDJLRQL GL SXOLJD H PHVVD LQ VLFXUHJJD FKH SXUODRQH ULVROYHQGR GHILC
SUREOHPD LGUDXOLFR GHOOD FLWWJ VWDQQR FRPXQTXH SRUWDQGR D XQ PLJOLF
GHOOD VLWXDJLRQH

7IUYIWXVS VIGSVH H
2EYSPW GKPIHWH

/RELHWWLYR UHVWD TXHOOR GL JDUDQWLUH XQD JHVWLRQH SL• HIILDFDH GHOOH
VLWXDJLRQL GL HPHUJHQJD LQ DWWHVD GL VROXJLRQL VWUXWWXUDOL SL• LQFLVL
ULVFKLR DOODJDPHQWL D 6FDIDWL

\$JU

% 7GIREVM TEKERM
XIEXVEPI HM 'SRGMX
+VIKSVMS
-HDQ)UDQFN 3DUODWDLR

5HGDJLRQH
6LWR GL LQIRUPDJLRQH 6HUYLJL JLRUQDOLVWLFL YLGR H WHVWXDOL RUH
1RFHULQR 6DUQHVVH \$UHD 9HVXYLDQD 0RQWL /DWWDUL 9DOOH GHOO 2UFR H
0HWHOOLDQD H 6DOHUQR 1RUG

r « f

7\$*6 &URQDFDFDIDWEDPSDQLBDOHUQRXPH VDUQRUR DJUR ERQLLFD
SULPR SLDXQWLP RUD



,Q HYLGRQHDQDJQLPD H 3URVYRQEQRQH H &RQVRUJLR GL %RQLILFD OLWRUDOH QRUG GL 5I

+RPM\$1%, /DJLR DSSURYDWR LO ELODQFLR FRQVXQWLYR GHO &RQVRUJLR GL %RQLILFD OLWRUDOH QRUG GL 5I

\$1%, /DJLR DSSURYDWR LO EL
&RQVRUJLR GL %RQLILFD OLWR
FRQFOXVR LO PDQGDWR GHO &

)HEEUDLR 0LQV 5HDG

!

8Q ELODQFLR SRVLWLYR H XQ FDPELR GL SDV\
&RQVRUJLR

520\$ ± ,&RQVLJOLR GL \$PPLQLVWUDJLRQH GHO &RQVRUJLR GL
/LWRUDOH 1RKG DSSURYDWR QEILODLQFLR VFRUVL LO
FRQVXQWLXQWLYR DWR GHO TXLQTXHQQLR SULPD

045680

HOHJLRQL SHU LO ULQQRYSR GHJOL RUJDQL GLUHWLWYLYL 6RI
 1LFFROz 6DFFKQWMLKDLBEBOWJDDWRH XQDFFHUWDPHQWR
 GHL UHVDJGRUQDWR LO FDWDVWR GRSR ROWUH DQQL H U
 FRQVRUWLOL 7UD L ULVXOWDQWRYSR LGULOHYDQWL VL VHJQD
 FRQYHQJLRQL VVUDDFXLJTHKRSDDVFRGL 5RPD \$'5
 IHUPH GD GHFHQQL

8Q TXLQTXHQQLR GL FUHVFLWD H LQYHVWLPHC
 'XUDQWH OD ULXQLRQH &RHPKDDWRJXLWRXWDDYRGLHOGHO
 &RQVRUJRR VWDWL LOOXVWUDWL L ULVXOWDWL UDJJLXQW
 SUHVL6DFEWHDWVRLQXWR ULQJUDJHYUMRLUFRQVILJOLHUL LO
 &RQWL 0DUFR LQCSHUVLRQDOH FRQ SDUWLFRODUH ULIHULPH
 'LUHWWRUH *HQHUDOFRSQRULDIBQGB OJLP SHJQR QHOOD
 ULTXDOLILFDJLRQGHIOYRHWIQLLELOLWj

8Q ULQJUDJLDPHQWR VSHFLDQGHADWIDWR ULYROWR DOOD
 D\$OYHVVRUH *LDQFFKHORD5VJKLVQHLQXWR OH DWWLYLWj FRQV
 H VHJXLWR L SURJFXQMR GIDORQVDDOMJDRJLROQH GL
 QXRYL LQYDVL GL SRPSDJJLR

, QXPHUL GHO &RQVRUJLR XQJDDWWLYLWj LPSR
 , &RQVRUJLR GL %RQLILFD /EVRUHDQB WHUGJGW R5URLPD GL
 FRPXQIXDWWUR SFRQYRQFWUHHWWDUL GL
 VXSHUHLFLH HWWDUL GL SHULRHSRQGGIERQLILFD
 LPSLDQWL LGUNPRGIL UHWLFRORQIBWHRJQDILFR
 SUHVVLQRQH GBQ LPSNLDQXHL VEDUUDPHQWL H XQD GLJD

045680

1HO TXLQTXHQQLR DSSHQDUFRQFQJ DWR QD &RQVRUJLR KD
 PDQXWHQJLRQH VWHQVWDL FRUVLRQ DFTXD
 PHJ]L RSHUDRSLYUFRQR VWDRVWUQYHFMOLVRIQL GL HXUR
 LQ QXRYH PHJ]LQLRQL GL HXURQOSSHQVRLQSDIQWL
 FUHVFLXWR GDXQLVQ XQ LQFUHPHQWR GHO FRPSDUWR WHFC
 RSHUDWLYR

3URJHWL LQQRYDWLYL H SURVSHWWLYH IXWX

7UD L WUDJXDUGL UDJJLXQVFXHGLFWDV D\$ QHFRV\$HJQD GHO
 DO &RPXQH GRSSRPDDQQL H O DFFRUGR GL PDQXWHQJLRQH
 &DVWHOSRQFLOQBH q VSWRWRWRYSDWRWQ SHU LO
 ULXWLOL]JR GHOOH DFTXHFBBQD\$FDJLRQHFRQ
 \$WRH QGLYHUVLWj GL %RORJQD H GHOOH ODUFKH

1HL FLQTXH DQQ&RGLV PDLQDWR \$ PDLQVWQVDR LRQH
 ULXQLRQLWWDHQLREHUPHQVQLLWODWR (VHFXWLYR
 KD DSSURYDWRWL GHOLEHXQDLVRIQLL

045680

&RQ ROWL RQL GL HXUR GL HFRQFFLHMLVLRQLQGILQ HVVHUH
HXUR GL SURJHWL FDQGL&BQWRUDLRGLQ%RDPLHQVDR
/LWRUDOH 1RUGFRQ5RBD XQ SXQWR GL ULIHULPHQWR SHU
VYLOXSSR H OD WXWHOD GHO WHUULWRULR

&RQVLJOLR GL \$PPLQLVWUD]LRQH

'L VHJXLWR OTHOHQFR GHL FRPSRQHQLW GHO &RQVLJOLR G
XVFHQWH
3UHVLG6DFFKHWWL 1LFFROz
9LFHSUHV5BQWQHQFHQ]LQR
9LFHSUHVDRQMLH5LFFDUGR
'HVVUR &ODXGLR
6HUDILQL \$OHVVDQGUR
'L 0X]LR 0DULQD
'L /D]]DUR 3LHWUR
\$QJHOXFFL \$QJHOR
/D 5RVD 5RVDULD 3DWUL]LD
6FDUDEHOOR *HUPDQR
3DUHQWL 1LFROD
&RUVHWWL &DUOR
6FRUVROLQL (QULFR
5HYLVRUH 'HLC&DQML 0DUFR

6+\$5(

5(/\$7(' 32676

6(=,21, 3529,1&(352'8=,21, 6&235, /\$ &\$/\$%5,\$ 58%5,&+(('.725,\$/,
'\$./< &\$/\$%5,\$ &+, 6,\$02 /\$925\$ &21 12,

+RPH &URQDFD H \$WWDWRQH LUULJD]LRQH DEXVLYD VDQ]LRQL SHU RWR DJLHGGH

&URWRQH LUULJD]LR VDQ]LRQL SHU RWR

'L5HGD]LRQH)HEEUDLR



\$UWLFROL UHFHQWL

&URWRQH LUULJD]LRQH DE
SHU RWR DJLHGGH

5DSLQD D 9LER 9DOHQWLD
5RPDQLD GRSR PHVL GL IXJ

3DSD)UDQFHVFR LQ JUDYL I
&KLHVD VL DIILGD DOOD IHG

5HJJLR &DODEULD FHOHEUD
HYHQWR GD UHFRUG DO 3DO

9ROL FDQFHODWL H ULWDU
H \$HURLWDOLD

3LWWD SL]]XODWD LO JXVW
&DODEULD

)HEEUDLR

/ 0 0 * 9 6 ' (

&DUDELQLHUL &URWRQH

&URWRQH VFRSHUWL DOODFFL DEXVLY
RWR DJLHGGH DJULFROH VDQ]LRQDWI

045680

)HEEUCLR

/ 0 0 * 9 6 '

ERFFKHHWH H GDQQL DOOH LQIUDVWU

1HOOD PDWWLQDWD GL JLRVYHG u XQ¶RSHUDJLRQH FRQJLXQV
3URYLQFLDOH GL &URWRQH H OH VTXDGHU GL FRQWUROOR
KD SRUWDWR DOOD VFRSHUWD GL QXPHURVL DOODFFL DEXV
, FRQWUROOL VRQR VWDWL HIIHWWXDWL VX GLYHUVL WHUUI
5LJ]XWR ULYHODQGR LUUHJRODULWj LQ RWR DJLHQGH DJULFROL

\$ VHJXLWR GHOH YHULILFKH VRQR VWDWL HPHVVL YHUEDOL GL VDQJLRQH SHU XQ WRWD
HXUR H VRQR VWDWL DSSRVWL VLJLOOL DOOH ERFFKHHWH LGULFKH XLLOLJ]DWH VHQ
FRQWUDWR /¶RSHUDJLRQH KD PHVVR LQ OXFH XQ IHQRPHQR GL VIUXWDPHQWR LOOHFL
ULVRUVH LGULFKH FRQ SRWHQJLDOL ULSHUFVVLRQL VXOOD GLVWULEXJLRQH GHO¶DFTXD
JUDQGH ULOHYDQJ] DJULFROL

3DUDOOHODPHQWH LO &RQVRUJLR GL %RQLILFD GHOH &DODEULD KD GHXQFLDWR LO GDC
DYHGXWR QHOH QRWWH WUD PHUFROHG u H JLRVYHG u GHOH DSSDUHFFKLDWXUH GL PLV
LQVWDOODWH VXOO¶RSHUD GL SUHVD GHO ILXPH 6ROHR 4XHVVD LQIUDVWUXWWXUD q FUXI
JHVLRQH GHOH ULVRUVH LGULFKH QHO &RPSUHQRULR GHO)RQR 9DOOH 7DFLQD H QHC
GL ,VROD &DSR 5LJ]XWR ROWUH D JDUDQWLUH O¶DSSURYLLJLRQDPHQWR LGULFR SRWDEL
GL &XWR H ,VROD &DSR 5LJ]XWR H LO ULHPSLPHQWR GHO /DJR 6DQW¶\$QQD

/H LQGDJLQL SURVHJXRQR SHU DFFHUWDUH HYHQWXDOL UHVSQRVDELOLWj LQ PHULWR DO
GDQQHJLDPHQWR GHOH LQIUDVWUXWWXUH H SHU FRQWUDVWDUH XOWHULRUPHQWH O¶X
GHO¶DFTXD D ILQL DJULFROL

/(** , \$1&+(\$OODFFL DEXVLYL DOOD UHWH LGULFD QHO FURWRQHVH GHQXQFH

DOODFFL DEXVLYL FURWRQHVH DJLHQGH VDWLQGHV VDWLQGHV



\$UWLFROR SUHFHGHQWH

5DSLQD D 9LER 9DOHQWLD DUUHVDWR LQ
5RPDQLD GRSR PHVL GL IXJD

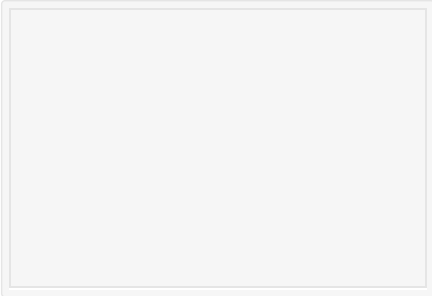
\$57,&2/, &255(/\$ 7/752 '\$// \$8725(

+20| & 5 2 1 \$ & \$ 3 2 / 7 . & \$. 6 7 . 7 8 = . 2 1 6 & . (1 = & \$ 0 % . (1 7 (5 5 7 (& 8 / 7 8 5 \$ * . 2 9 \$ 1 . (9 (1 7 . 6 2 & . (7 = 6 3 2 5 7 & 2 5 6 . 9 2

9 . * 1 (7 7 (

' R S S L R D S S X Q W D P H Q W R (F R U C F L I D Q Q D D D D U L Y Q D D H D

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | | |



Á 0 # . ! 0 - 1 /
! # . 0 # + # ! 1 . #

6 F U L W W R L G D R V W D P S D 9 L V L W (O E D
/ X Q H G u) H E E U D L R

, F R P X Q L D O O D Y R U R S H U D U L Y D U H S U R Q W L
D O O T L Q L J L R G H O O D V W D J L R Q H W X U L V W L F D & R Q I H U P D W L
W X W W L J O L H Y H Q W L V S R U W L Y L L Q S U R J U D P P D Q H O O H
S U R V V L P H V H W W L P D Q H

' R S R L O Y L R O H Q W R Q X E L I U D J L R F K H V L q D E E D W W X W R V X O O T L V R O D G T (O E D I D I
P L O O L P H W U L G L S L R J J L D L Q F L U F D X Q T R U D O D V H U D G H O I H E E U D L R V F R U V R
V W D Q Q R D G R S H U D Q G R S H U U L S X O L U H U L S U L V W L Q D U H H U L P H W W H U H L Q V L F X U
V H Q W L H U L \$ 3 R U W R I H U U D L R O H V F X R O H V R Q R V W D W H U L D S H U W H H G D O F X Q H G
Q H O O D I U D J L R Q H & D U E X U R R V S L W D W H S U H V V R D P L F L H S D U H Q W L J L j L Q T X H V V
U L H Q W U D U H Q H O O H O R U R D E L W D J L R Q L

3 / D V L W X D J L R Q H V W D W R U O S I C H F D L O O L Q R D P P D G L W G R E W R I H U U D L R
1 R F H Q W R Q R V W D W L H V H J X L W L W X W W L J O L L Q W H U Y H Q W L Q H F H V V D U L D U L P X F

TXDQWLWj GL IDQJR H GHWULWL GDOOH VWUDGH GL FROOHJDPHQWR FRPH TX
6FDJOLHUL H L VRSUDOORXJKL SHU VLVWHPDUH O DFFHVVR DOOD VSOHQGLG
SUHVVL GHOOD 9LOOD QDSROHRQLFD GH L 0XOLQL /H VSLDJJH DOO (OED VRQ
)RUWXQDWDPHQWH LO PDOWHPSR KD DUUHFDR GDQQL VROR D SRFKH WUD T
VLFXUL GL SRWHU DUULYDUH D LQLJLR VWDJLRQH D PDJJLR DFFRJOLHQGR L
WUDQTXLOOLWj VWLDPD ODYRUDQGR SHU ULSULVWLQDUH LO WXWWR TXDQWR
GRQDJLRQL GHOOH UDFFRWH IRQGL H DOOH ULVRUVH HFRQRPLFKH UHJLRQD
DJLHQGH H QHJRJL GHO WHUULWRULR FRQWLQXD IRFHQWLQL FKH KDQQR PH
GHOOH IDPLJOLH SL FROSLWH VFRQWL H DJHYRODJLRQL SHU DFTXLVWDUH DU
HOHWWURGRPHVWFL

/D VLWXDJLRQH VWD WRUQDQGR DOOD QRUPDOLWj DQFKH D 3URFFKLR XQ DOWU
QHO FRPXQH GLEULDPD VHVJXLWR JOL LQWHUYHQWL GL VRPPD XUJHQJD SHU
TXHVWD IUDJLRQH %DUEGDFR GL ± 0 D H W D Q D V W L D P R
GHILQHQR XQ SURJUDPPD GL LQWHUYHQWL DGHJXDWL SHU ULVLVWHPDUH OD
SHU OD TXDOH DYUHR ELVRJQR DQFKH GHO VRVWHJQR HFRQRPLFR UHJLRQD
ULFHWWLYH LQROWUH VRQR DO ODYRUR SHU IDUVL WURYDUH SL FKH SURQW
LQLJLR VWDJLRQH GL XQ HYHQWR PHWRURORJLFR GL SRUWDWD HFFHJLRQDO
FLWWDGLQR GL 0DUFLDQD VRWWROLQHD DQFKH OD QHFHVVLWj GL IDYRULUH XQ
VRJJHWL SUHSRVL DPPLQLVWUDJLRQL FRPXQDOL *HQLR FLYLOH &RQVRUJLFR
SURJUDPPDUH LQWHUYHQWL PLUDWL DOOD VLVWHPDJLRQH GH L IRVVL H D XQD J
GHO ULVFKLR LGURJHRORJLFR VX WXWWR LO WHUULWRULR

, ODYRUL GL SXOLWXUD H PHVVD LQ VLFXUHJD SL XUJHQWL VRQR VWDWL HVHJX
GL 1LVSRUWLQR H 1LVSRUWR D 5LR H GLEULDPD VHVJXLWR JOL LQWHUYHQWL
ULSULVWLQDUH GD VXELWR OD YLDELOLDWj SXQJHLOG MUGDFR JLRQJLELOL OH I
GL 50RUF &RUVDQW DJLRQH WXULVWFLD q DOOH SRUWH PD FL IDUHR WURYD
VDUHR QHOOH FRQGLJLRQL GL HVVHUH RVSLWDOL FRPH VHPSUH *OL LQWHU
SUHGLVSRQHQR SHU PHWWHUH LQ VLFXUHJD OH JRQH FROSLWH H ULSDUDUH
YDQQR QHOOD GLUHJLRQH GL VLVWHPDUH WXWWR LQ WHPSL EUHYL DIILQFKp
VHPSUH LO VXR YROWR PLJOLRUH

, QWDQWR LQ TXHVWL JLRUQL L VHQLHUL H L WUDFFLDWL FKH GD VHPSUH DS
DSSDVLRQDWL GHOOD DWLWLYWj RXWGRRU KDQQR ULSUVR D ULSRSRODUVL FR
ELNHU FRPH TXHOOL GL 6&277 H .70 1HOOH SURVVLPH VHWLPLDQH VXOODLVR
YDULH FRPSHWL (RED 8VWDJLXVWDQGHOD DDNDUJR
QED 7UOLO DSUDORODYHUL /H QGH&Q\$ PDDJLRWRIQD
GHOOD QED PDJJLR

6WDPSD

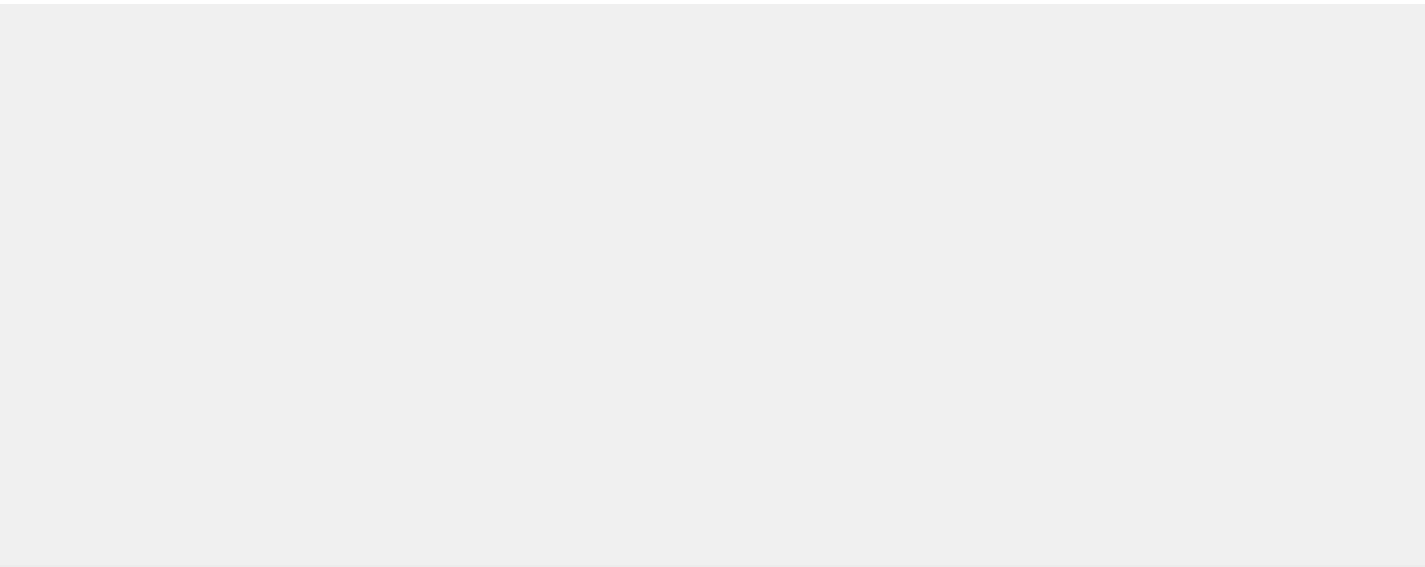
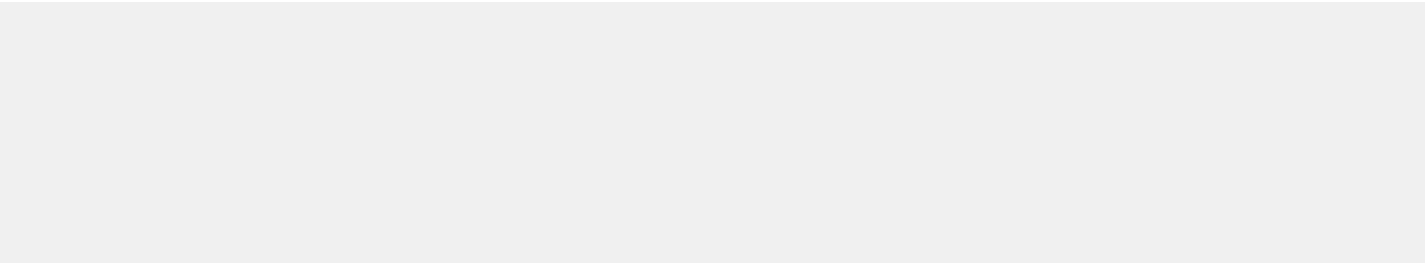
9RWD TXHVWR DUWLFRR 9RWL

8OWLPD PRGLLFD LO /XQGU)HEUDLR

6RFLDO VKDULQJ

3XEEOLF&URQDFD

\$OWUR LQ TXHVWDI XEWHUJLRD *OL LPSUHVLQRQDWL GDWL \$XXYLRPHWULFL LQ DOFXQH DUHH HOED



&RQVRUJLR GL %RQLÍFD 7RGLVFR , 5HJL /DJQL" 3I
9HUGH H SLVWH FLFODELOL

&RQGLY - - - - - Ø

\$UWLFROR SXEEOLFDR LO

4XHVWD OD QRWD VWDPSD GHO &RQVRUJLR GL %RQLÍFD 9ROWXUQR

7RGLVFR ð, 5HJL /DJQL" 3DUWH XQD VWUDRUGLQDULD RSHUD 9HUGH H SLVWH FLFODELOLÑ

Ð(í OÍLQLJLR GL XQD ULYROXJLRQH DPELHQWDOH GL XQ WHUULWRULR FKH GHYH WRUQDUH D YLYHUH LO S
PROOHUHR íQR D TXDQGR QRQ DYUHR UDJLLXQWR OÍRELHWWLYRN &RVL)UDQFHVFR 7RGLVFR FRPPLV
5HJL /DJQL 6LVWHPDJLRQH LGUDXOLFD GHO EDLQR LGURJUDÍFR H YDORUL]]DJLRQH SDHVDJLLVWLFDP
SURJHWWDJLRQH HVHFXYLYD ð&RQ TXHVWR DWWR XQ SDVVR FRQFUHR É VSLHJD SHU OD YDORUL]]DJ
%RQLÍFKHÍ /ÍLQWHUYHQWR GL ULFRQÍJXUDJLRQH GHOH DUHH UHWUR DUJLQDOL FRQVHQWLUØ OD FRVWL
í +DÍ FKH FRUHUØ OXQJR OH DUJLQDWXUH GHO FDQDOH SHU ROWUH PHWUL VRQR OH VSHFLH
SHUFRUVL QDWXUD DWUHU]]DWL GD YLYHUHÑ ð&RPH KD ULFRUGDR LO SUHVLGHQWH 'H /XFD FKHª LQ
TXHVWD DUHD LO Í*LDUGLQR GÍ(XURSDÍ VLDPR SDUWLWLÑ

\$ 9HGL DQFKH

